



Publicazione Albo
Pretorio n. 293
del 04/05/2023



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas,
Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanovatulo

Spett.le [REDACTED]

e, p.c.

Spett.le Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud
Sardegna

Spett.le Soprintendenza - Ufficio SABAP -
CA/OR/VS/CI/OG

Spett.le Ufficio Edilizia e Urbanistica Comune di
Isili

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Provvedimento unico n. 1379 del 04/05/2023

Dati pratica:

Codice univoco nazionale	[REDACTED]-29032023-1252.603218		
Num. Protocollo	959	Data prot.	30/03/2023
Ubicazione	[REDACTED] - Comune Isili		
Interventi	Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)		
Tipologia iter	Conferenza di Servizi		
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza		
Descrizione procedimento	Pozzo ad uso domestico		



SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
2. EP5177 - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
3. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio Edilizia e Urbanistica Comune di Isili

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n. 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n. 23 del 11/10/1985 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n. 8 del 23/04/2015 “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio”;
- Legge Regionale n. 11 del 03/07/2017 “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994”;
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 “Legge di semplificazione 2018”
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge n° 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 62/9 del 14/11/2008 “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico”;
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell’art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;
- Regio Decreto n°1775 del 11 Dicembre 1933, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- Regio Decreto n°523 del 25 luglio 1904, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- Legge Regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di



semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

- Deliberazione G.R. N° 49/19 del 5 dicembre 2019 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;

- D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

DATO ATTO l’interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 30/03/2023;

RICHIAMATA la nota del 30/03/2023, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e aggiornati i termini per l’esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell’ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all’effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
- Ufficio Edilizia e Urbanistica Comune di Isili

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:
 - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

Le condizioni/prescrizioni previste dall’Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna sono le seguenti:

- 1) Validità temporale dell’autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall’art. 100 del R.D. n° 1775/33 l’autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La



richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.

- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:

- lo stazionamento continuativo di animali;
- la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
- l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
- la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.

All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.

L'autorizzazione non è valida nel caso in cui, nel raggio di 200 m dal punto di ricerca, sia presente un punto di prelievo per uso pubblico acquedottistico.

- 3) **Modalità.** La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo.

Qualora il pozzo sia trivellato:

- la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui sposterà la camicia metallica di almeno 40 cm.
- la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.

Nel caso di pozzo scavato:

- al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
- per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;



- 4) **Obblighi.** Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno⁴, nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati.
- 5) **Diametri di eduazione.** La tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di $\frac{3}{4}$ " (da modulistica D.A.LL.PP. n°676/1996).

Altri obblighi.

- 6) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
- 7) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico.
- 8) L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
- 9) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 10) **Perforazione profonda.** Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- 11) **Autorizzazioni.** L'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
- 12) **Utilizzo.** L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n°1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti;
- 13) **Informazioni.** Obblighi di informazione:



per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C. o servizio postale:

- a) l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
- b) eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
- c) l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni;
- d) i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
- e) analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.

14) **Ritrovamenti idro-termo minerali.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
- Ufficio Edilizia e Urbanistica Comune di Isili

che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle amministrazioni non tenute a esprimersi;

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti, ovvero pareri contenenti prescrizioni o condizioni che non comportano la necessità di recepimento o di modifiche progettuali;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento



AUTORIZZA

La ditta [REDACTED] come meglio generalizzato nella precedente sezione A, alla realizzazione di **Pozzo ad uso domestico**, nell'immobile sito in [REDACTED] **Comune Isili**, come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile.

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 35 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è inviato all'ufficio tributario comunale al fine di assolvere ogni eventuale onere di comunicazione a carico dell'interessato relativa ai tributi locali. Esso è inoltre pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.



Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile
Suape
F.to Tuveri Elisabetta Lorenza

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento	Originale
Nome modulo	F33_29032023_184259
Nome file/Tipo	F33_29032023_184259.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori



Codice di controllo ad165e4c234f49fefcd6534ecd1195410b4d935ca7639038853b6f52568baa2d4

Stato documento Originale
Nome modulo DUA
Nome file/Tipo DUA.pdf.p7m
Descrizione file Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo aa24759d9eb4d38f0c04e75408fac4fab81da5de1a5fd34944e4fc5eb2fdb56e

Stato documento Originale
Nome modulo Xml del DPR 160
Nome file/Tipo Xml del DPR 160
Descrizione file Xml del DPR 160
Codice di controllo db5d319706548fc081b91c901c414f661b070ef5ba4871c8913f9660eb210c51

Stato documento Originale
Nome modulo F33_29032023_185329
Nome file/Tipo F33_29032023_185329.pdf.p7m
Descrizione file Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori
Codice di controllo f65cdf88f97c478fb90aca48e4d07545fd04a84d0242949ae4ffb4fef9f675aa

Stato documento Originale
Nome modulo F33
Nome file/Tipo F33.pdf.p7m
Descrizione file Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori
Codice di controllo ca1330f8a3107e3d12f3f8a38731f36230e201c4bbb0dc19c86b6a42260ca509

Stato documento Originale
Nome modulo [REDACTED]29032023-1252.603218
Nome file/Tipo [REDACTED]29032023-1252.603218.pdf.p7m
Descrizione file Modulo di riepilogo
Codice di controllo c18f6370734cde3b364ad1c7f698d9a6edbac94910e1dd808143a7cb0527944c



Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	094a5519cf1463662286f33c04af3c9c4e869e76597c525f83e208a7bb665aca

Stato documento	Originale
Nome modulo	F32
Nome file/Tipo	F32.pdf.p7m
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo	d9537df0e368675949c6895ffb545e5780c42b4e42e143b35fff0056686809a0

Stato documento	Originale
Nome modulo	F33_29032023_184936
Nome file/Tipo	F33_29032023_184936.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori
Codice di controllo	04b4fef3280549a3b34eba5b2127800185c56a1ba61d3cbf699889335b6af646

Stato documento	Originale
Nome modulo	E10
Nome file/Tipo	E10.pdf.p7m
Descrizione file	Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee
Codice di controllo	76baad0adceb73eb3b36dc557e31d3e4ad446084b58fbb61e2a5ad4ea617a917

Stato documento	Originale
Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf.p7m
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera
Codice di controllo	6642e51d24864714ecd59b6d131600851bd7fa64f8fdc96e130ee3f2c673e649



Stato documento	Annullato in data 30/03/2023
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	b36ed131e03e1499e369da2c695633e0216e7977af4877efe1a5ec7b0941fda3

Stato documento	Annullato in data 30/03/2023
Nome modulo	██████████29032023-1252.603218
Nome file/Tipo	██████████29032023-1252.603218.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	3a0539e2e45fdb514ed1e20e0eb3db912af1bb05f11a34533490b78e06ffa43d

Nome allegato	Oneri istruttoria Provincia Sud Sardegna.pdf
Descrizione allegato	Oneri istruttoria Provincia Sud Sardegna
Codice di controllo	32cabbad389640d1c82c095bb6b0bf9b96a517b930b2622a12858e7326f3336c

Nome allegato	Oneri suape Comunità Montana.pdf
Descrizione allegato	Oneri suape Comunità Montana
Codice di controllo	8cc107b66b9a018d33e374439aed880867cdbfd04daf230df692efdc912012c1

Nome allegato	DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI.pdf.p7m
Descrizione allegato	DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI
Codice di controllo	8e980226dfaee153ffc7f5f273d5c0f6223d7afc7dc4d3c013d8ea9cd3b4e224

Nome allegato	DOCUMENTO ██████████.pdf
Descrizione allegato	DOCUMENTO ██████████
Codice di controllo	a9713d664cb23039caa4f91b74fa3c829d9f4f129386f6f79b3788289d8f8a49

Nome allegato	Isili 15.16.pdf
----------------------	-----------------



Descrizione allegato Isili 15
Codice di controllo 083a8bc3e022385787eb4a07aaf830a258570a1b9dcde11fd1314510a485d75f

Nome allegato DISTANZA 400.dwf.p7m
Descrizione allegato DISTANZA 400
Codice di controllo c53b9a382619548b532d291c94eb07dd436b08907f0b8ec147645ed8e886a1c3

Nome allegato IGM 25.000.dwf.p7m
Descrizione allegato IGM 25
Codice di controllo a574e7ff41923efc1b942cdf0a3c1188a2565e1fad62bb6cc0023ec0a037c0a1

Nome allegato DOCUMENTO [REDACTED].pdf
Descrizione allegato DOCUMENTO [REDACTED]
Codice di controllo f316f23a3af84da1d1a24cae482f2f8012ac6949b82bb19dd20efa9776d533f5

Nome allegato DOCUMENTO [REDACTED].pdf
Descrizione allegato DOCUMENTO [REDACTED]
Codice di controllo 4bbccbd1bb4e493033a7a4a65bf32188d08548c3ffcdfee1fa208e26c532e7

Nome allegato TABELLA RIASSUNTIVA.pdf.p7m
Descrizione allegato TABELLA RIASSUNTIVA
Codice di controllo bbaa5e374fd365fe6e9ddb92fed56c1092e0e8361fbb25b42a7b98a1495db9d7

Nome allegato CATASTALE 2.000.dwf.p7m
Descrizione allegato CATASTALE 2
Codice di controllo d574ccdfc9b55acfc02e9f5b1d2e532f031ca0429aa371f0bc8cbd8d33763ca4

Nome allegato RELAZIONE.pdf.p7m
Descrizione allegato RELAZIONE
Codice di controllo c1cdd91883f27274ea440b8a10f9a7b0091f3e97a80b37870917c19b1c5b3faf

Nome allegato DOCUMENTO [REDACTED].pdf



Descrizione allegato	DOCUMENTO [REDACTED]
Codice di controllo	dff28b53aa1548ab67bb649309173b285f70cfea8afbf642e563539e55dd3456

Nome allegato	Particolare costruttivo.pdf.p7m
Descrizione allegato	Particolare costruttivo
Codice di controllo	053eb8e1a9c4e381b8c4087a83117d5786055285fdd3a3859b6bc12e51d969b2

Nome allegato	DOCUMENTO [REDACTED].pdf
Descrizione allegato	DOCUMENTO [REDACTED]
Codice di controllo	ed91e0d901e16401ed9f6b5b12e9e4e33e83dbf6c389b6cb0912592bb4382521

Nome allegato	CTR 10.000.dwf.p7m
Descrizione allegato	CTR 10
Codice di controllo	9b120cd70f480b34048530ef4c56e56a8356e6e9a7462a8e3030bb81076231bd

Nome allegato	SEZIONI.dwf.p7m
Descrizione allegato	SEZIONI
Codice di controllo	b53e00d6dd70b3c4026c886cd71887ee576a425c5e9761b616b48335853c2fd3

Nome allegato	PROCURA.pdf.p7m
Descrizione allegato	Procura presentazione pratica
Codice di controllo	85bd017af55e8177eb113a4584a968a8b5e4cef851b24e00aee0d58c69a5ccf8

ELENCO ALLEGATI

- *Parere Ufficio provinciale Risorse Idriche/Sud Sardegna*



Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

Servizio Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Bonifiche

IGLESIAS, 13 APRILE 2023

INVIO:	
<input type="checkbox"/>	Posta Esterna
<input type="checkbox"/>	Posta Interna
<input type="checkbox"/>	Corriere
<input type="checkbox"/>	Raccomandata
<input type="checkbox"/>	A Mano
<input type="checkbox"/>	Telematica
<input checked="" type="checkbox"/>	SUAPE

Allo SPORTELLO SUAPE ASSOCIATO
ISILI
TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE

Al SIG [REDACTED]
[REDACTED] - ISILI
TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE

OGGETTO: Procedimento **603218**. Ricerca di acque sotterranee per usi domestici.
Riscontro alla nota 196 del 30/03/2023. **Parere.**

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di ricerca idrica per uso **domestico**¹ in particolare: **innaffiamento di orti e giardini**, da effettuare² in località [REDACTED], nell'area distinta in catasto al foglio n. [REDACTED] mappale n. [REDACTED] del territorio del Comune di **ISILI**, Provincia del Sud Sardegna, per la quale è stata trasmessa in data **30/03/2023**, tramite portale SUAPE, la documentazione propedeutica alla convocazione di una conferenza di servizi asincrona (con termine di scadenza al **01/05/2023**);

- Visti gli elaborati tecnici a firma del dott. geol. [REDACTED] n. **426** OdG Sardegna;

effettuate le opportune valutazioni sulla documentazione trasmessa, si esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico di **assenso** alla adozione di determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di **ricerca idrica uso "domestico (irrigazione di orti e giardini)"** di acque pubbliche come richiesto nell'istanza in oggetto.

Il presente parere è privo di natura provvedimento autonomo, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta di questa Amministrazione e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa di settore³, la Determinazione di conclusione

¹L'uso domestico è unicamente finalizzato a soddisfare i fabbisogni del proprio nucleo familiare, comprendendo in taluso l'innaffiamento di orti e giardini e l'abbeveraggio del bestiame. Questi presupposti escludono categoricamente qualunque attività produttiva, anche se a conduzione familiare ovvero la realizzazione di redditi derivanti dall'uso del pozzo.

²Come riportato nella cartografia allegata alla documentazione trasmessa, in particolare planimetria generale del terreno e planimetria catastale.

³ - Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;

- la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";

- la L. 04 agosto 1984, n° 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

- la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 22403 del 20.09.1988 su "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche";

- la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 15391 in data 13.07.1989 su "Ricerche di acque sotterranee mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";

- il Decreto Legislativo 12.07.1993 n° 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

AREA	AMBIENTE - Ufficio Bonifiche		DIRIGENTE:	Dott.ssa Anna Maria Congiu
PEC	protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it		SEDE:	Via Argentaria 14, 09016 Iglesias
TEL.:	0781 6726623	Cell 320 310 9018	REDATTO DA	Dott. C. Felice Carta
C.F.	92121560921	P.I.:	02981030923	E-MAIL: costantino.cart@provincia.sudsardegna.it



Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

Servizio Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Bonifiche

del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazioni /prescrizioni:

1	Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
2	L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• lo stazionamento continuativo di animali;• la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;• l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;• la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti. All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso. L'autorizzazione non è valida nel caso in cui, nel raggio di 200 m dal punto di ricerca, sia presente un punto di prelievo per uso pubblico acquedottistico.
3	Modalità. La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo. qualora il pozzo sia trivellato: <ul style="list-style-type: none">• la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;• l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui spoggerà la camicia metallica di almeno 40 cm.• la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie. nel caso di pozzo scavato: <ul style="list-style-type: none">• al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;

- la deliberazione n. 26/27 assunta dalla Giunta Regionale in data 18/6/96 con la quale vengono approvate rispettivamente integrazioni alla citata circolare n. 22403 del 20/09/1988 ed integrazioni e parziale modifica alla citata circolare n. 15391 in data 13/7/1989;
- il D.A. LL.PP. N° 676 del 19.07.1996, Registrato alla Corte dei Conti il 23.09.1996, Registro N° 1, foglio N° 138 e pubblicato sul B.U.R.A.S. n°34 del 09.11.1996 Supplemento Ordinario, che rende esecutiva la sopracitata D.G.R. n° 26/27 del 18.06.1996;
- la Legge Regionale 13.11.1998, n° 31;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 258, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128";
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- la Legge regionale n. 24 del 20.10.2016
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/14 del 28.02.2017.

AREA	AMBIENTE - Ufficio Bonifiche		DIRIGENTE:	Dott.ssa Anna Maria Congiu
PEC	protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it		SEDE:	Via Argentaria 14, 09016 Iglesias
TEL.:	0781 6726623	Cell 320 310 9018	REDATTO DA	Dott. C. Felice Carta
C.F.	92121560921	P.I.:	02981030923	E-MAIL: costantino.cart@provincia.sudsardegna.it



Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

Servizio Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Bonifiche

	<ul style="list-style-type: none">l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;
4	Per USO DOMESTICO Obblighi. Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno ⁴ , nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati.
5	Diametri di eduazione. La tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di $\frac{3}{4}$ " (da modulistica D.A.LL.PP. n°676/1996).
	Altri obblighi.
6	L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica.
7	L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico.
8	L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
9	L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
10	Perforazione profonda. Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata ⁵ . A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
11	Autorizzazioni. l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
12	Utilizzo. L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n°1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti;

⁴Dec. Ass. LL.PP. del 19/07/1996, n° 676, che rende esecutiva la D.G.R. n° 26/27 del 18/06/1996 - ridotti a 500 mc/anno ai sensi dell'art. 5 lett.a) del regolamento provinciale.

⁵Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].

AREA	AMBIENTE - Ufficio Bonifiche		DIRIGENTE:	Dott.ssa Anna Maria Congiu	
PEC	protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it		SEDE:	Via Argentaria 14, 09016 Iglesias	
TEL.:	0781 6726623	Cell 320 310 9018	REDATTO DA	Dott. C. Felice Carta	
C.F.	92121560921	P.I.:	02981030923	E-MAIL:	costantino.cart@provincia.sudsardegna.it



Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

Servizio Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Bonifiche

13	<p>Informazioni. Obblighi di informazione: per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C. o servizio postale:</p> <ul style="list-style-type: none">a) l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;b) eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;c) l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, ed alle "relazioni, rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenzageologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30giorni;d) i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo,profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del10.02.1978;e) analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto leanalisi.
14	<p>Ritrovamenti idro-termo minerali. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;</p>

Istr. Dir. Tec.: C. Felice Carta



Il Dirigente

Dott.ssa Anna Maria Congiu

Firmato digitalmente

Congiu
Anna Maria
13.04.2023
10:50:58
GMT+01:00



AREA	AMBIENTE - Ufficio Bonifiche	DIRIGENTE:	Dott.ssa Anna Maria Congiu		
PEC	protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it	SEDE:	Via Argentaria 14, 09016 Iglesias		
TEL.:	0781 6726623	Cell 320 310 9018	REDATTO DA	Dott. C. Felice Carta	
C.F.	92121560921	P.I.:	02981030923	E-MAIL:	costantino.carta@provincia.sudsardegna.it